



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**2022**

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI IN FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI IN SARDEGNA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI, ANCHE PER IL TRAMITE DI ACADEMY AZIENDALI, IN COLLABORAZIONE CON AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE O ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY) OPERANTI IN SARDEGNA**

Legge Regionale 22 novembre 2021, n.17, art.10, comma 16, lett.e)

Deliberazione della Giunta Regionale del 17 dicembre 2021, n.49/12

Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2022, n. 6/10

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

*Versione 1.0*

13 settembre 2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>1.1 Rinvio ad altre disposizioni</b> .....	<b>4</b>
<b>2. Durata, Attuazione e Gestione delle Operazioni</b> .....	<b>4</b>
<b>2.1 Durata</b> .....	<b>4</b>
<b>2.2 Attuazione dell'Operazione</b> .....	<b>5</b>
<b>Registri obbligatori e comunicazioni avvio e conclusione percorso formativo</b> .....	<b>5</b>
<b>Standard formativi di riferimento</b> .....	<b>5</b>
<b>Attività formative</b> .....	<b>6</b>
<b>Valutazione degli apprendimenti</b> .....	<b>7</b>
<b>Nomina Commissione di certificazione</b> .....	<b>7</b>
<b>2.3 Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività</b> .....	<b>7</b>
<b>Verifica requisiti destinatari disoccupati</b> .....	<b>7</b>
<b>Monitoraggio</b> .....	<b>7</b>
<b>Obblighi relativi alla conservazione della documentazione</b> .....	<b>8</b>
<b>2.4 Variazioni in corso d'opera</b> .....	<b>8</b>
<b>Variazioni relative al Beneficiario</b> .....	<b>8</b>
<b>Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale</b> .....	<b>8</b>
<b>Variazioni del calendario</b> .....	<b>8</b>
<b>Variazioni del gruppo di lavoro</b> .....	<b>8</b>
<b>Variazioni delle sedi dell'attività d'aula</b> .....	<b>9</b>
<b>3. Modalità di erogazione del finanziamento</b> .....	<b>9</b>
<b>3.1 Erogazione dell'anticipazione</b> .....	<b>9</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

<b>3.2 Erogazione intermedia</b> .....	<b>9</b>
<b>3.3 Erogazione del saldo finale</b> .....	<b>10</b>
<b>3.4 Condizioni per l'erogazione del finanziamento</b> .....	<b>11</b>
<b>Controlli sulle richieste di erogazione</b> .....	<b>11</b>
<b>Garanzia fideiussoria</b> .....	<b>11</b>
<b>4. Costi ammissibili e modalità di rendicontazione</b> .....	<b>11</b>
<b>5 Monitoraggio e controllo</b> .....	<b>13</b>
<b>5.1 Monitoraggio</b> .....	<b>13</b>
<i>Relazione finale</i> .....	<b>14</b>
<b>5.2 Procedure di controllo</b> .....	<b>14</b>
<b>6 Decurtazioni, revoche, sospensioni</b> .....	<b>15</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

## 1. Premessa

Le presenti “Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni” fanno parte integrante dell’Avviso pubblico per l’erogazione di sovvenzioni alle imprese per l’organizzazione e gestione, anche per il tramite di *academy* Aziendali, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l’aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori occupati e disoccupati nell’ambito di settori strategici - L.R. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e) - DGR n. 6/10 del 25.2.2022. Annualità 2022.

La finalità del documento è quella di fornire la disciplina di dettaglio nonché le indicazioni utili alla corretta interpretazione delle disposizioni contenute nell’Avviso e di illustrare i criteri cui i soggetti beneficiari dell’Avviso devono attenersi per la rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell’erogazione del contributo regionale.

L’Amministrazione si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida, al fine di recepire eventuali disposizioni normative e/o regolamentari sopravvenute o per soddisfare specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere in corso di attuazione dell’Avviso.

In caso di modifica delle Linee Guida sarà cura del Servizio approvare una versione aggiornata delle stesse, rendendone evidente nel titolo la natura di “*Versione n. \_\_\_*” rispetto alla versione iniziale o immediatamente precedente.

Nel presente documento sono esplicitati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dalle imprese il cui progetto formativo verrà approvato all’esito della procedura ad evidenza pubblica delineata dall’Avviso, dopo la sottoscrizione della Convenzione (il cui schema verrà approvato con apposita determinazione a cura del Servizio competente), per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che saranno attivate durante l’intero ciclo di vita di ciascun progetto formativo;
- le cause di revoca e/o di decurtazione finanziaria che potranno essere applicate al finanziamento pubblico qualora fossero rilevate non conformità ed emergano scostamenti dell’attività realizzata non preventivamente comunicati, motivati e formalmente autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

### 1.1 Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti “Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni” si applicano le disposizioni del Vademecum per l’Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.

## 2. Durata, Attuazione e Gestione delle Operazioni

### 2.1 Durata

Di seguito sono riepilogate le principali scansioni temporali delle operazioni:

- gli impegni di spesa dovranno essere assunti entro il **31 dicembre 2022**;
- il Beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell’operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione. Le attività formative, compresi gli esami di certificazione, dovranno in ogni caso concludersi entro sei mesi dalla comunicazione della registrazione contabile dell’impegno nei competenti capitoli del bilancio e, comunque, non oltre il **31 dicembre 2023**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- la rendicontazione finale conclusiva da parte dei Beneficiari dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività. L'Amministrazione potrà autorizzare eventuali proroghe a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario.

## **2.2 Attuazione dell'Operazione**

### **Registri obbligatori e comunicazioni avvio e conclusione percorso formativo**

Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate.

Prima dell'avvio delle attività, il Beneficiario dovrà presentare al Servizio competente la richiesta di vidimazione del Registro didattico entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa nei competenti capitoli del Bilancio, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale/regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione Regionale.

I modelli di registro, compreso eventualmente quello delle attività nei contesti lavorativi (*Work Based Learning*), saranno approvati con successivo atto dal Servizio competente.

Il Beneficiario dovrà avviare il percorso formativo **entro 5 giorni lavorativi** dall'avvenuta vidimazione del registro didattico e, comunque, nel rispetto del cronoprogramma fisico/finanziario così come determinato nel relativo impegno di spesa.

Prima dell'avvio dell'attività di apprendimento nei contesti lavorativi (WBL) e successivamente alla stipula della convenzione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di vidimazione dei registri nei quali dovranno essere specificate le ore previste, il/i nominativo/i del/i destinatario/i (occupati e disoccupati), la denominazione, l'indirizzo e il referente del progetto formativo come indicato dal Beneficiario.

Le comunicazioni di avvio e conclusione delle attività formative dovranno essere prontamente comunicate all'indirizzo [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it).

Tutte le attività dovranno concludersi entro i termini previsti nel precedente paragrafo, comprese le verifiche finali per la certificazione delle competenze.

Il Servizio Banche Dati effettuerà i necessari controlli, anche a campione, sull'attuazione delle operazioni.

I beneficiari dovranno tempestivamente comunicare l'eventuale sospensione/interruzione del percorso formativo.

### **Standard formativi di riferimento**

Al fine di consentire l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, per ciascun progetto, la durata delle ore di formazione è fissata in minimo 90 ore (per una AdA/UC) fino ad un massimo 270 ore, con riferimento alle ADA/UC presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (D.G.R. n.33/9 del 30 giugno 2015 e ss.mm.ii.) o, comunque, presenti nel Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013 o nell'Atlante delle Qualificazioni consultabile presso il sito dell'INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche).

La proposta progettuale può essere articolata anche con più ADA/UC appartenenti a profili di qualificazione differenti, ma comunque presenti nei Repertori sopra richiamati. In virtù della sperimentale del progetto, la proposta dovrebbe essere completata con elementi innovativi quanto al contenuto e alle modalità di somministrazione della formazione, prediligendo il modello WBL.

Ciascuna ADA/UC deve essere finalizzata all'acquisizione di conoscenze e abilità corrispondenti almeno al Livello 4 dell'European Qualification Framework (EQF).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per ciascuna UC del percorso formativo, dovrà essere previsto almeno il 30% delle ore (e fino al 70%) di attività di apprendimento nei contesti lavorativi (Work Based Learning – WBL) coerentemente con le caratteristiche della singola UC da certificare.

### Attività formative

L'attività formativa è rivolta contemporaneamente all'intero gruppo-classe (lavoratori e disoccupati) e dovrà essere articolata in unità capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, finalizzate sia al completamento delle competenze pregresse degli occupati, in relazione all'esigenza di professionalità richiesta dall'impresa/e, ma anche dirette a ridurre il *gap* tra le competenze possedute e le competenze richieste dall'impresa/e, verso i disoccupati da formare.

Si ribadisce, come previsto dall'Avviso, che le attività dovranno essere realizzate, relativamente alla parte teorica, presso sedi già certificate ai sensi del vigente Sistema di accreditamento regionale di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, localizzate coerentemente alla dislocazione territoriale dei proponenti e debitamente allestite in coerenza con i risultati di apprendimento da raggiungere.

Le attività formative dovranno prevedere la partecipazione **minima di 12 destinatari e massima di 21 destinatari**, di cui una quota pari ad 1/3 sarà costituita da disoccupati in possesso dei requisiti indicati nell'art. 7 dell'Avviso ed avviarsi entro **5 giorni lavorativi** dall'avvenuta vidimazione del registro didattico, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione.

Il percorso formativo non potrà essere avviato con un numero di destinatari inferiore alle 12 unità, di cui 8 occupati e 4 disoccupati.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia e a tracciare l'interruzione della partecipazione al percorso formativo attraverso apposita comunicazione da trasmettere all'indirizzo [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it)

Il Beneficiario dovrà comunicare la rinuncia da parte dei destinatari, entro due giorni lavorativi dal verificarsi l'evento.

Il Beneficiario dovrà indicare la data di interruzione, le ore frequentate fino al momento dell'interruzione e il motivo dell'interruzione.

Nel caso in cui il numero di destinatari, esclusivamente con riferimento ai disoccupati, scendesse sotto la soglia minima consentita, pari a 4, il Beneficiario, dovrà tempestivamente comunicare:

- che il gruppo classe risulta composto da un numero inferiore alle 4 unità di disoccupati;
- il numero delle ore di attività svolte fino alla data della sospensione, suddivise per UC, nonché le ore complessive incluse quelle eventualmente dedicate alle competenze chiave;
- la contestuale sospensione delle attività.

Nella comunicazione, da inoltrarsi esclusivamente via pec dovrà essere specificato l'oggetto, inserendo la seguente dicitura: *"Avviso pubblico per l'erogazione di sovvenzioni alle imprese per l'organizzazione e gestione, anche per il tramite di Academy Aziendali, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l'aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori occupati e disoccupati nell'ambito di settori strategici - L.R. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e) - DGR n. 6/10 del 25/02/2022. Annualità 2022-sospensione percorso formativo per riduzione destinatari disoccupati"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'Amministrazione Regionale procederà alle necessarie verifiche e, se del caso, autorizzerà la sospensione del progetto per consentire al Beneficiario di ripristinare il numero minimo di destinatari disoccupati e la prosecuzione dell'attività formativa.

### **Valutazione degli apprendimenti**

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento delle valutazioni degli apprendimenti è del 30% delle ore previste per ciascuna UC, al netto delle ore eventualmente dedicate alle competenze chiave, salvo indicazioni differenti da parte dell'Amministrazione Regionale.

Le valutazioni degli apprendimenti dovranno svolgersi in contesto laboratoriale o aziendale o comunque correlato con le UC da certificare.

Per la valutazione degli apprendimenti si applicherà la procedura descritta nella Determinazione n. 6545 prot. n. 56434 del 16.12.2015 e relativa alla certificazione delle competenze in esito a un percorso formativo riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima della conclusione dello stesso può chiedere al Beneficiario una Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento valida quale attestazione di parte seconda ai sensi del D.Lgs. 13/2013.

Le certificazioni delle Competenze rilasciate a seguito della conclusione dei percorsi formativi e del superamento della valutazione finale degli apprendimenti sono valide su tutto il territorio comunitario ai sensi del D.Lgs. 13/2013, con riferimento alle UC del RRPQ, di cui alla D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze".

### **Nomina Commissione di certificazione**

La richiesta di nomina della Commissione di certificazione dovrà essere presentata al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazione e Vigilanza, con le modalità previste, almeno 15 giorni lavorativi antecedenti alla conclusione del percorso formativo.

Alla verifica finale potranno essere ammessi i destinatari che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore previste per la formazione dell'UC oggetto di certificazione. La data della verifica finale dovrà essere programmata entro dieci giorni lavorativi dalla conclusione del percorso formativo, salvo diversa tempistica correlata alle esigenze amministrative del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

### **2.3 Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività**

#### **Verifica requisiti destinatari disoccupati**

Il possesso dei requisiti dei destinatari e delle destinatarie disoccupati/e di cui alla tabella esplicativa contenuta all'art. 7 lett. b) dell'Avviso, dovrà essere verificato dall'impresa proponente nel momento in cui debba selezionare la quota di partecipanti al progetto formativo sperimentale.

Rientra nella piena discrezionalità dell'impresa proponente la scelta del soggetto cui affidarsi per la selezione della quota di disoccupati da inserire nel progetto formativo sperimentale, che può essere indifferentemente affidata a uno dei soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna (come definiti all'art. 2 dell'Avviso) o al Centro per l'impiego territorialmente competente (come definito all'art. 2 dell'Avviso).

#### **Monitoraggio**

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività, il Beneficiario dovrà tempestivamente comunicare, con le modalità ed i termini definiti nella Convenzione sottoscritta a seguito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dell'approvazione del progetto formativo, ed in eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione, i dati anagrafici di tutti i destinatari e dei componenti del gruppo di lavoro, nonché tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste dal percorso formativo approvato.

### **Obblighi relativi alla conservazione della documentazione**

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione. La decorrenza potrà essere sospesa su specifica motivata richiesta da parte dell'Amministrazione o nel caso di procedimento giudiziario.

Ciascun Beneficiario dovrà creare un fascicolo dell'operazione oggetto di finanziamento con tutta la documentazione relativa all'operazione medesima, in forma originale o copia autenticata, su supporti informatici generalmente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dovrà avvenire attraverso sistemi informatici adeguati agli standard di sicurezza che consentano il rispetto dei requisiti giuridici nazionali e dell'adeguatezza e affidabilità per la soddisfazione delle richieste relative alle attività di *audit*.

## **2.4 Variazioni in corso d'opera**

### **Variazioni relative al Beneficiario**

Nel caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario interessato comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il Beneficiario stesso presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

### **Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale**

Tutte le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nella proposta progettuale finanziata.

Non è ammessa alcuna variazione sostanziale della proposta progettuale finanziata.

Tutte le variazioni delle attività previste nella proposta progettuale dovranno essere richieste ed approvate dall'Amministrazione regionale.

Le variazioni non potranno essere attuate in difetto di autorizzazione.

### **Variazioni del calendario**

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Banche Dati.

### **Variazioni del gruppo di lavoro**

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni risorse umane, inserimenti di nuove risorse umane o (ri) assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa **comunicazione preventiva** da parte del Beneficiario all'Amministrazione trasmessa via pec, all'indirizzo [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti indicati dal proponente nel progetto formativo (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento o di fascia superiore).

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro con evidenza delle nuove risorse, delle risorse sostituite e dell'unità formativa alla quale la risorsa viene assegnata. L'Amministrazione, attraverso il Servizio Banche Dati, controllerà nel merito il contenuto dei CV delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV, l'Amministrazione Regionale, inviterà il Beneficiario all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% dei costi relativi alle ore interessate. La mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

### **Variazioni delle sedi dell'attività d'aula**

Non è ammessa alcuna variazione della sede dell'attività d'aula se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dall'Amministrazione Regionale. Non saranno autorizzate richieste di variazione delle sedi di attività d'aula in ambiti territoriali diversi rispetto a quelli indicati all'interno della proposta progettuale. In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accREDITAMENTO della nuova sede.

## **3. Modalità di erogazione del finanziamento**

Il Beneficiario, coerentemente con le modalità ed i termini di cui alla Convenzione sottoscritta a seguito dell'approvazione del progetto formativo, deve predisporre e trasmettere all'Amministrazione Regionale, una richiesta di erogazione.

A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

### **3.1 Erogazione dell'anticipazione**

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fideiussoria.

L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta e non potrà essere superiore al 60% del finanziamento concesso.

### **3.2 Erogazione intermedia**

L'erogazione intermedia verrà effettuata, solo a seguito dell'avanzamento del 60% del progetto approvato a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative e delle verifiche di gestione di I Livello sulle singole concessioni. L'erogazione intermedia pari al 30% del finanziamento concesso potrà essere erogata pertanto solo a seguito della conclusione dei controlli della documentazione dell'avanzamento fisico e di spesa e di pagamento (controlli on desk e in itinere).

Le modalità di rendicontazione e le tipologie di controlli che verranno svolte dall'Amministrazione regionale sono contenute nei paragrafi dedicati.

Per l'erogazione intermedia, il Beneficiario dovrà presentare idonea documentazione attestante:

- la richiesta di erogazione intermedia, firmata digitalmente dal rappresentante legale, o completa di firma autografa (in tale caso è necessario allegare documento di identità in corso di validità);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- l'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative (quota parte del progetto);
- l'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, al netto delle verifiche *in itinere*;
- la realizzazione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Attività formative", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- l'evidenza della corretta spendita di almeno il 60% delle voci di spesa presenti nel piano finanziario (comprensivo della quota di cofinanziamento nel rispetto dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile deve essere pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dal Dirigente responsabile; effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente; sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese; tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione; contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

La richiesta di erogazione intermedia deve pervenire all'Amministrazione Regionale entro 30 giorni consecutivi dalla data di realizzazione del 60% delle attività, rispetto al monte ore totale, stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

Invece, nel caso in cui il Beneficiario non intenda avvalersi di alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato a seguito della prima rendicontazione pari ad almeno il 60% del progetto (avanzamento fisico/finanziario) e, successivamente, al termine dello svolgimento del percorso/formativo, con le modalità riportate, per il raggiungimento del restante 40% dello stesso.

### **3.3 Erogazione del saldo finale**

Per il saldo finale il Beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione Regionale la seguente documentazione:

- la richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, o completa di firma autografa contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- la relazione finale delle attività;
- il rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali (comprensive della quota di cofinanziamento in capo allo stesso);
- l'evidenza della conclusione delle certificazioni delle Competenze rilasciate a seguito della conclusione dei percorsi formativi.

La richiesta di erogazione del saldo finale deve pervenire all'Amministrazione Regionale entro 60 giorni consecutivi dalla data di conclusione delle attività.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione.

Per le ulteriori specifiche inerenti alle domande di rimborso intermedie e finali, si rimanda a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020, v. 1.0.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

### **3.4 Condizioni per l'erogazione del finanziamento**

#### **Controlli sulle richieste di erogazione**

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo n. 5 relativo alle procedure di monitoraggio e controllo.

#### **Garanzia fideiussoria**

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari al 60% del valore complessivo del progetto approvato, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del Codice civile.

Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al Beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del Beneficiario.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. L'Amministrazione ad approvare, con apposita determinazione, lo schema di polizza fideiussoria.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (*in toto* o *in parte*) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

Per ulteriori specifiche relative alle condizioni per l'erogazione del finanziamento si rimanda integralmente al Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.

### **4. Costi ammissibili e modalità di rendicontazione**

I costi del progetto formativo sperimentale che sarà approvato sono oggetto di rendicontazione a "costi reali", l'Amministrazione, pertanto, applicherà tutti i relativi principi, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati.

Inoltre, si terrà conto della realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per praticità si riporta il contenuto dell'avviso utile e necessario ai fini della rappresentazione delle singole voci di spesa riguardanti gli aiuti alla formazione e affinché queste siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'Articolo 107, paragrafo 3 del TFUE, ribadendo che sono ammissibili i seguenti costi:

<b>a)</b>	Costi per i formatori ( <i>per le ore di partecipazione alla formazione</i> )
<b>b)</b>	Costi di esercizio relativi ai formatori e ai partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto ( <i>ad esempio le spese di viaggio; i materiali e le forniture attinenti al progetto; le indennità di frequenza alla quota di disoccupati del gruppo d'aula che termineranno il percorso con la certificazione delle competenze acquisite</i> )
<b>c)</b>	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
<b>d)</b>	Costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione, costi relativi al coordinamento/direzione e agli adempimenti amministrativo/rendicontali
<b>e)</b>	Spese generali indirette ( <i>per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione, max. 10%</i> )

Il costo ora/percorso formativo, è parametrato in euro 153,60, da intendersi quale unità di misura.

Ciò significa che l'impresa proponente, al momento della redazione del piano finanziario, dovrà utilizzare il valore complessivo (dato dalla moltiplicazione del valore unitario per il numero delle ore del singolo percorso) esploso poi per le singole voci di spesa considerate ammissibili dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e, in particolare dall'articolo 31.

Per ogni ora di formazione erogata al destinatario disoccupato, verrà riconosciuto un importo pari ad euro 0,84.

Pertanto, come già definito dall'Avviso, preso come esempio un percorso della durata di 200 ore, si riporta nelle tabelle seguenti, sia il valore del piano finanziario sia l'aiuto massimo erogabile che ammonterebbe, in base all'intensità di aiuto applicabile, a:

<b>A) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 50% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche;</b>
$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7 \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$
TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione = euro 31.896,00. Importo massimo concedibile: euro 15.948,00

<b>B) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 60% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche;</b>
--



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7^1 \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$
--

TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione = euro 31.896,00. Importo massimo concedibile: euro 19.137,60
---

<b>C) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 70% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche:</b>
--

$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7 \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$
--

TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione: euro 31.896,00. Importo massimo concedibile: euro 22.327,20
--

L'intensità di aiuto, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, non può superare il 50% dei costi ammissibili. Può, tuttavia, essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nelle ipotesi specificate di seguito:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese costituite in rete;

Per l'individuazione delle risorse umane interne e/o esterne ed ai massimali di costo per i formatori/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda interamente a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, agli articoli 4.2.1.1 "Personale dipendente", 4.2.1.2 "Risorse esterne", 4.2.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 4.1.4 "Direzione e controllo interno".

Per le specifiche inerenti alla rendicontazione delle spese "a costi reali" si rimanda integralmente a quanto prescritto all' art. 4 dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.

## 5 Monitoraggio e controllo

### 5.1 Monitoraggio

Il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario dovrà tempestivamente, nei termini e con le modalità definite nella Convenzione stipulata a seguito dell'approvazione del progetto formativo, e delle eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione Regionale, comunicare i seguenti dati:

- **dati di avanzamento procedurale:** avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate;

<sup>1</sup> Il numero 7 nella formula indica il numero dei partecipanti disoccupati (pari ad 1/3 rispetto all'intero gruppo classe) per i quali viene riconosciuta l'indennità di frequenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- **dati di avanzamento fisico** relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni);

- **dati di avanzamento finanziario** relativi alla spesa effettivamente sostenuta, che costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale;

- **dati anagrafici** di tutti i componenti del gruppo di lavoro previsti dal progetto approvato, eventuali richieste di variazioni ed eventuali atti autorizzativi alle variazioni.

### Relazione finale

Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 60esimo giorno dal termine dell'attività e ai fini dell'erogazione del saldo, una Relazione finale (RF).

Entro il 60esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il Beneficiario provvede alla trasmissione di apposita Relazione Finale (RF), relativa all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni progettuali.

La Relazione Finale (RF) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, il raggiungimento degli obiettivi del WBL rispetto alle finalità del percorso formativo, e gli esiti del percorso sperimentale con riferimento alle *academy* aziendali.

La Relazione Finale (RF) dovrà essere predisposta sulla base del modello allegato alla Convenzione e/o successivamente indicato dall'Amministrazione Regionale.

### 5.2 Procedure di controllo

Conformemente alla normativa di riferimento e a quanto prescritto dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, l'Amministrazione Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare, si procederà con:

- **verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post** - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedia e finale;

- **verifiche in loco** (amministrative, finanziarie e fisiche) - volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti all'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo.

- **verifiche ispettive in itinere e in loco** per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

Per ulteriori specifiche inerenti il monitoraggio e il controllo, si rimanda integralmente a quanto prescritto dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

## 6 Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora i risultati attesi indicati nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso, e/o nelle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", saranno apportate delle decurtazioni.

Parimenti, qualora a seguito delle attività di controllo si riscontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, nonché quelle definite dall'Avviso e dalle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto Beneficiario, con effetto esclusivo sul riconoscimento della spesa:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Difformità sostanziali rilevate durante le verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Sostituzione di incaricati alle attività formative (tutor, consulenti, esperti, ecc) senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Mancato rispetto di quanto definito in materia di pubblicità e trasparenza delle operazioni approvate	Decurtazione del 10% del finanziamento per errata/difforme applicazione delle direttive sugli adempimenti di pubblicità, informazione e trasparenza	Fino a revoca del finanziamento nei casi più gravi
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività		Revoca del finanziamento relativo all'intero percorso formativo
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Decurtazione del 20% del finanziamento previsto dal progetto approvato  Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.), decurtazione del 100% del finanziamento	Revoca del finanziamento relativo all'intero percorso formativo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Assenza del percorso e/o difformità sostanziali rilevate durante le verifiche rispetto a quanto approvato e comunicato alla Regione – anche con riferimento alle modalità di svolgimento delle attività didattiche (teoria, WBL presenza, distanza, sincrona o asincrona) comunicate		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe entro i limiti previsti dall'Avviso	Decurtazione del 20% del finanziamento previsto dal progetto approvato	Fino a revoca del finanziamento nei casi più gravi
Applicazione non corretta delle procedure previste e/o mancata sospensione del percorso formativo nel caso in cui il numero dei partecipanti disoccupati diminuisca al di sotto della soglia prevista dall'Avviso		Revoca del finanziamento
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS – comprese le sedi di verifica finale	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore svolto in locali differenti da quelli comunicati	Revoca del finanziamento
Attività svolta con attrezzature/materiali differenti da quanto previsto dal progetto approvato	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore svolto in relazione alle attività erogate con attrezzature/materiali differenti	
Attività pratiche e/o in WBL svolte presso datori di lavoro differenti rispetto a coloro che hanno manifestato i fabbisogni professionali in fase di presentazione dei progetti		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del Beneficiario, variazione legale rappresentante, ecc.)	Decurtazione del 20% del finanziamento previsto dal progetto approvato	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione del finanziamento, nella Convenzione o in eventuali atti di proroga	Decurtazione del 20% del finanziamento previsto dal progetto approvato	Revoca del finanziamento nei casi più gravi.
Mancato rispetto dei termini di conclusione per la presentazione della rendicontazione finale a saldo	Decurtazione del 100% dei costi eventualmente sostenuti	Revoca del finanziamento ed escussione della polizza fidejussoria





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Irregolarità nella rendicontazione delle spese rispetto a quanto previsto dal Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, dalla normativa di riferimento, ecc	Rimodulazione delle spese ammissibili	
--	---------------------------------------	--

In presenza di irregolarità accertate, l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del Beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del soggetto Beneficiario e all'eventuale escussione della polizza fideiussoria.

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" si applicano le disposizioni del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0.